

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

LE SINERGIE DI PASQUA

di don Angelo, parroco

Gli apostoli, o meglio i 10 presenti nel Cenacolo il giorno di Pasqua, dopo l'incontro col Risorto, annunciano a Tommaso la Risurrezione di Gesù. Davanti ai suoi dubbi, chissà quanto avranno insistito: è proprio Lui, portava impressi i segni della passione: il segno dei chiodi, il segno della lancia...! niente da fare: Tommaso resta nel suo dubbio di fede, finché otto giorni dopo anche lui ha la gioia di poter esclamare: "Mio Signore e mio Dio!".

La sinergia del tempo: "La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato... Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso". Il giorno di Pasqua dà inizio a una scansione del tempo che sembra non voler finire. In esso l'Evangelo di Giovanni concentra quanto la diversa strategia teologica di Luca ha voluto distendere nell'arco dei cinquanta giorni che, a partire dalla Pasqua di Gesù, arriva al dono dello Spirito di Gesù a Pentecoste. Dunque, "la sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato" non è altro che il giorno stesso della Risurrezione di Gesù, il Giorno del Signore, Dies Domini, "primo dopo il sabato". Il giorno della domenica, giorno della fede gioiosa: "E i discepoli gioirono al vedere il Signore", giorno della pace del Risorto "Pace a voi!", giorno della missione, che ora non è più solo di Gesù, diventa anche dei Suoi discepoli ed oggi è nostra: "Gesù disse loro di nuovo: 'Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi'", giorno dello Spirito Santo per la remissione dei peccati: la pace donata da Gesù, diviene pace condivisa e donata ai fratelli.

La sinergia della comunità.

Dov'era Tommaso durante la prima apparizione di Gesù, "la sera di quello stesso giorno", giorno di Pasqua? Infatti "Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù". Non va dimenticato il senso stesso del tradimento di Giuda, del rinnegamento di Pietro, come la fuga dei discepoli in occasione del Suo arresto. Forse anche lui aveva smarrito la via come i discepoli di Emmaus (Lc 24,13-16). La comunità accoglie, incoraggia, racconta la gioia dell'incontro col Risorto. Tommaso non è escluso, è reso partecipe del grande annuncio. Se siamo comunità, ed è questo il bello, facciamo di tutto perché nessuno si senta escluso, nessuno resti escluso dormendo sonni tranquilli!

La sinergia tra i credenti.

Gesù rispondendo dichiara così la beatitudine propria dei veri credenti: "Gesù gli disse: 'Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!'. Oggi la visibilità di Cristo passa attraverso il suo corpo che è la Chiesa. Siamo noi che dobbiamo far vedere Gesù, e farlo vedere risorto e fonte di speranza e di pace. Continuiamo a pregare perché queste sinergie diventino vere nella nostra comunità.



II Domenica
di Pasqua C

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

Non piangere più!

1. Donna, chi cerchi?

Umanità desolata, perché nel cercare piangi? Il tuo pianto è il compianto per una assenza che ha posto fine alla familiarità affettuosa, Il tuo pianto è lo sfogo di un dolore disperato, che invoca almeno un cadavere per la patetica consolazione del rito funebre. Donna, tu piangi per ciò che hai perduto, guardi indietro, al passato. Lacrime di nostalgia, inutile ribellione contro la morte spiettata. Lacrime di nostalgia, risentimento inguaribile per una storia sbagliata, ingiusta, che umilia il bene e nutre desiderio di rivincita. Tu piangi per gli affetti spezzati, per i lutti inconsolabili, per l'irrimediabile.

2. Maria!

Volgiti alla voce che ti chiama, permetti al Signore di guarire il tuo sguardo. Umanità inquieta, attingi il tuo desiderio non al passato perduto, ma alla promessa del compimento! Umanità smarrita, accogli la voce amica, la parola inaudita che ti chiama alla speranza! Umanità spaventata dalla roccia troppo pesante, dal sepolcro troppo vuoto, volgiti verso il corpo glorioso, l'inaudita leggerezza della gioia, l'insperata facilità dell'incontro d'amore, libero dalla greve angoscia della morte, libero dall'isolamento dell'incolombabile distanza. Non piangere più, Maria! Volgiti verso Colui che ti chiama, ti distoglie dalla nostalgia perché ti accompagna nell'inesplorata terra promessa della speranza. Non piangere più, Maria! Risorgi a vita nuova, ricevi il nome nuovo, riconosci la



vocazione a un nuovo modo di amare, di vivere, di passare il confine che l'ottusa sapienza del mondo ritiene invalicabile e che la semplicità della fede sperimenta come un invito a entrare nella gioia di Dio. Non piangere più, fratello, sorella, umanità scoraggiata e sgomenta! Il maestro è qui e ti chiama!

3. Va' dai miei fratelli, Maria!

Mettiti in cammino, popolo della fiducia: il Signore che hai contemplato nel compimento del suo amore e nella rivelazione della sua gloria, ti aspetta nella festa senza fine. Canta l'alleluia! Mettiti in cammino, Maria, prima degli inviati; mettiti in cammino, popolo inviato, popolo di apostoli, popolo di missionari, va' a consolare chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte. Canta l'alleluia, chiama all'incontro con Gesù risorto. Mettiti in cammino, popolo della carità: il Signore che ami ti aspetta tra i fratelli. Non bastano più le parole, eppure la carità non sarà senza parola, perché insieme con il servizio sia offerta la testimonianza dell'invincibile speranza. Non bastano più i sentimenti, eppure la carità non sarà senza sentimenti, perché insieme con la testimonianza e con il servizio sia edificata la comunità degli affetti, delle relazioni. Mettiti in cammino, popolo custode della verità semplice e lieta, perché il pensiero, la parola, gli affetti e il servire, tutto sia trasfigurato dall'annuncio irrinunciabile: ho visto il Signore!

Domenica 24 aprile - Il di Pasqua o della Divina Misericordia

Lunedì 25 aprile - S. Marco Evangelista

Mercoledì 27 aprile - Beate Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese

Giovedì 28 aprile - Santa Gianna Beretta Molla

Venerdì 29 aprile - Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa

Sabato 30 aprile - Beatificazioni Armida Barelli e don Mario Ciceri

Domenica 1 maggio - III di Pasqua - Inizio del mese di maggio

30 APRILE 2022 BEATIFICAZIONE DI ARMIDA E DON MARIO

ENTRAMBI CERCANO IL BENE



Ciò che unisce i due nuovi beati è il loro sguardo da cui si intuisce una capacità di cercare il bene, di scrutarlo e di custodirlo: una laica battezzata e un presbitero, due cristiani che hanno attraversato la storia facendosi carico delle persone, ciascuno secondo il proprio percorso di vita.

Con Armida Barelli la nostra chiesa recentemente ha elevato alla gloria degli altari altre due donne Gianna Beretta Molla e Sr. Enrichetta Alfieri. Sicuramente ciascuna di loro aveva aspetti molto specifici, mai "da immagnetta" stereotipata. Armida Barelli conosceva tre lingue, era una bella ragazza, aveva un'eleganza innata. Tutte e tre ci insegnano uno stile: non essere mai sciatti o banali nel vivere la fede e una santità sempre possibile. Suor Enrichetta, «l'angelo di San Vittore», per amore degli ultimi visse per tanti anni tra i carcerati. Santa Gianna si prodigò nella sua professione medica con dedizione apostolica e così – in un ambito differente, ma con la stessa generosità – si impegnò Armida.

Tra i beati, prima di don Ciceri, recentemente, c'è stato il giovane Carlo Acutis. Il prete sempre attivo in un oratorio di campagna della prima metà del secolo scorso e il santo 2.0 che ha vissuto al centro della grande metropoli raccontano bene la nostra Chiesa...Anche questo ci ricorda il fascino e la bellezza di un lavoro educativo: un prete che conduce i ragazzi e un ragazzo che, nella sua bontà, non è stato una fotocopia. Neanche don Mario lo è mai stato nel suo vivere da prete.

preghiera

O Apostolo Tommaso, hai sperimentato l'apprensione
di dover morire con Gesù,
lo smarrimento di non conoscere la Via,
l'oscurità del dubbio nei giorni della Pasqua.
Folgorato dall'incontro con il Risorto,
nella commozione della fede ritrovata,
in un impeto di tenero amore hai esclamato: "Mio Signore e mio Dio!".
Lo Spirito Santo, nel giorno di Pentecoste,
ti ha trasformato in coraggioso missionario del Vangelo,
instancabile pellegrino del mondo, fino agli estremi confini della terra.
Proteggi questa chiesa frentana e fa' che, ogni volta più spesso,
si trovi "per la strada" ad annunziare con passione e franchezza,
che Cristo è l'unico Salvatore degli uomini, ieri, oggi e sempre.
Amen.

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 24 APRILE ALL'1 MAGGIO 2022**

✠ 24 DOMENICA

II PASQUA

📖 Lettura Vigilare: Giovanni 7, 37-39a
 📖 Atti 4, 8-24a; Salmo 117; Colossesi 2, 8-15; Giovanni 20, 19-31

✠ **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare** Propria [II]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

25 LUNEDÌ

S. MARCO

📖 1Pietro 5, 5b-14; Salmo 88; 2Timoteo 4, 9-18; Luca 10, 1-9

✠ **Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore** Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per gli operatori di pace
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Famm. Zanzi e Tibiletti

26 MARTEDÌ

S. Luigi Maria Grignon de Monfort

📖 Atti 3, 1-8; Salmo 102; Giovanni 1, 43-51

✠ **Benedite il Signore nell'alto dei cieli**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per la pane nel mondo
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

27 MERCOLEDÌ

Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese

📖 Atti 4, 1-12; Salmo 117; Giovanni 3, 1-7

✠ **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per le vocazioni alla vita consacrata
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Rosanna D'Alessio

28 GIOVEDÌ

S. Gianna Beretta Molla

📖 Atti 4, 13-21; Salmo 92; Giovanni 3, 7b-15

✠ **Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per le mamme in attesa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Piero

29 VENERDÌ

S. CATERINA DA SIENA

📖 1Giovanni 1. 5-2, 2; Salmo 148; 1Corinzi 2. 1-10; Matteo 25, 1-13

✠ **Con la mia vita, Signore, canto la tua lode** Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per il nostro paese
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per gli ammalati

30 SABATO

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per chi ci chiede preghiere
----------------------	--------------	--------------------------------------

✠ 1 DOMENICA

III PASQUA

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Ponti Dario
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO